

E' ripartito dal Lecchese il tour sul territorio dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi

«Vicini ai bisogni delle imprese»

Natale Castagna della Novatex ha ribadito i problemi che derivano dal «caro energia» che sta frenando la ripresa post pandemia

OGGIONO (vst) È ripreso venerdì scorso, proprio dal Lecchese, il tour nelle realtà produttive lombarde dell'assessore allo Sviluppo Economico di Regione **Guido Guidesi**. Un'iniziativa sul territorio con il duplice obiettivo di ascoltare le esigenze degli imprenditori e contestualmente far conoscere l'impegno dell'istituzione nel far crescere il tessuto produttivo nella prima regione d'Italia. Guidesi ha toccato la provincia di Lecco dove sono particolarmente numerose le aziende manifatturiere a partire dalla «Mario Frigerio» di Molteno specializzata nella progettazione e produzione di macchine per trafilatura, cordatura, armatura, ed estrusione per la lavorazione di filo e cavo. Ha proseguito poi alla «Novatex Italia» spa di Oggiono, leader nei prodotti per la meccanica in campo agricolo, quindi nel pomeriggio alla «Longhi Stampi» specializzata nella progettazione e la costruzione di stampi industriali.

Proprio a Oggiono, alla «Novatex», azienda di riferimento per l'innovazione delle reti per rotopresse, l'assessore regionale è stato accolto dall'imprenditore **Natale Castagna** che ha subito espresso perplessità sul caro energia: «Stiamo riscontrando rincari nelle bollette, oltre all'aumento dei costi delle materie prime ora abbiamo a che fare con i gravi aumenti della corrente».

«Sto facendo questo tour per conoscere le realtà lec-



L'assessore regionale Guido Guidesi alla Novate di Oggiono

chesi e capire i bisogni concreti», ha risposto l'assessore.

Castagna ha poi accompagnato Guidesi, il consigliere regionale **Mauro Piazza**, l'onorevole **Roberto Paolo Ferrari**, la presidente della Provincia di Lecco **Alessandra Hofmann** e il vice sindaco di Oggiono **Michele Negri** in un vero e proprio tour dei reparti, spiegando i vari processi produttivi. L'azienda è stata più volte premiata per il Welfare. «Abbiamo pochissimo turnover, quasi nullo - ha spiegato - Abbiamo dei premi settimanali e dei monitor che "fotografano" la produzione in diretta. Dico sempre ai miei dipendenti che l'azienda faanno soprattutto loro con il loro lavoro».

E proprio in un'ottica di

green e sociale in un'area esterna dell'azienda è allestito ormai da qualche tempo un orto: «Lo curano dei ragazzi disabili di una cooperativa - ha spiegato Castagna con orgoglio - Non è grandissimo ma sicuro che è produttivo».

L'assessore regionale ha voluto infine conoscere i progetti futuri dell'azienda: «Stiamo lavorando sul riciclo del nostro prodotto - ha svelato Castagna - Ad oggi non è stata trovata la tecnologia che permetterebbe di lavare il materiale utilizzato e riciclarlo al 100%. Investiamo molto in ricerca e sviluppo, soprattutto il nostro stabilimento in Israele. Per il resto cosa vorrei? Una scuola più tecnica, dove i ragazzi vengano formati al lavoro».

«Mario Frigerio» di Molteno: «2021 da record per noi»



MOLTENO (vst) «Abbiamo bisogno di esempi positivi come il vostro». Così **Guido Guidesi**, assessore allo Sviluppo economico, in visita nella mattinata di venerdì 11 febbraio alla «Mario Frigerio» di Molteno.

Ad accogliere il politico e raccontare la storia della storica azienda leader nella produzione di macchine per la lavorazione di fili, funi e cavi di acciaio, rame ed alluminio, sono state le titolari **Lucia Frigerio** ed **Emilia Tentori**.

Un vertice rosa in un settore che non è femminile: «Per fortuna ora le cose sono un po' cambiate rispetto al passato, anche nel settore del ferro - hanno spiegato - Noi investiamo molto sulla ricerca

e sviluppo, è il nostro fiore all'occhiello. Il 2021 è stato l'anno più paradossale della storia: abbiamo registrato il maggior numero di ordini dall'avvio della attività. Solitamente abbiamo un fatturato di circa 110 milioni di euro, nel 2021 abbiamo fatturato più di 200 milioni e ad ora abbiamo ordini che ci coprono fino al primo trimestre del 2023. La nostra azienda è partita da Lecco nel 1897, poi ci siamo trasferiti a Molteno nel 2014. Una multinazionale? No, siamo solo artigiani che sono andati all'estero. Da anni collaboriamo con il Politecnico: crediamo molto nei giovani. Nella vecchia sede di Lecco abbiamo avviato un centro di ricerca unitamente ad altre aziende del territorio».

Alla «Livio Longhi Stampi» di Maggiano l'incontro con l'eccellenza della piccola media impresa metalmeccanica

«La nostra resilienza è frutto di orgoglio artigiano»

LECCO (cca) Per la ripresa si conta (anche) sui bandi regionali, ma la resilienza è anzitutto questione di «orgoglio artigiano». Alla «Livio Longhi Stampi» di Maggiano, fondata nel 1967 e affidata con la sua eredità di genialità progettuale e manodopera certissima alla seconda generazione (i fratelli **Fabrizio** e **Paola Longhi**), l'assessore regionale allo Sviluppo economico **Guido Guidesi** - accompagnato da **Daniele Riva** e **Vittorio Tonini**, presidente e direttore generale di Confartigianato Lecco, oltre che dall'onorevole **Roberto Ferrari** (Le-



L'omaggio della bandiera regionale recato alla Longhi Stampi da Guidesi

ga) e dal consigliere regionale **Mauro Piazza** - ha incontrato l'eccellenza della

piccola media impresa metalmeccanica lecchese che tra mille difficoltà, sobbar-



La visita all'officina dove si progettano realizzano stampi di alta precisione

candosi responsabilità e oneri che rischiano di soffocarla, ogni mese tira la riga

tenendo alto il vessillo del made in Italy più prestigioso, inimitabile per know-out e

realizzazione artigianale. La Longhi Stampi è da quarant'anni punto di riferimento per industrie che operano nei settori più diversi (dall'automotive all'arredamento), che sono alla ricerca di un partner valido al quale affidare la progettazione e la costruzione di stampi per la tranciatura e la deformazione della lamiera a freddo.

Fabrizio e Paola Longhi hanno illustrato all'assessore Guidesi le criticità attuali, dalla triplicazione delle bollette dell'energia, al continuo rincaro dei materiali (metalli) e dei trasporti che inficia la programmazione e compromette i ricavi finali nelle commesse di lungo periodo, ma soprattutto alla difficoltà di trovare personale specializzato all'altezza. Un problema di formazione: «Istituti professionali come il Fiocchi non sono in grado di rispondere al fabbisogno del nostro settore. Uno stagista della Clerici di Merate che avremmo volentieri assunto con un contratto calibrato per consentirgli di completare la scuola, ha dovuto rinunciare perché un corso serale adatto non c'è».

Toccato anche il tema dei bandi regionali che «non sempre corrispondono alle promesse», ha lamentato Paola Longhi, spiegando che condizioni e tempistiche risultano spesso penalizzanti per le piccole aziende. «Regione Lombardia ha puntato su uno strumento specifico finalizzato agli artigiani, sostanzioso e incentivante, ma giocoforza compresso in tempi brevi perché non eravamo certi della proroga concessa da parte dell'Unione europea» ha spiegato Guidesi.

Doppia tappa a Lecco in due realtà commerciali, Ferramenta Belgeri e Legea Hub

LECCO (cca) Il tour dell'assessore regionale Guido Guidesi si è concluso nel pomeriggio di venerdì con una doppia tappa a Lecco dedicata al commercio. A Lecco il responsabile regionale dello Sviluppo economico ha fatto visita alla storica «Ferramenta Airoidi e Belgeri» in via Digione e al «Legea Hub», noto marchio di abbigliamento sportivo frutto dell'intraprendenza di un giovanissimo imprenditore, **Mattia Maddaluno**, che in viale Turati ha il suo primo punto vendita e, a poca distanza, anche il magazzino. Alle visite, oltre a **Antonio Peccati** e **Alberto Riva**, rispettivamente presidente e direttore di Confcommercio



particolarmente difficile per tutti gli imprenditori - ha sottolineato nell'occasione il pluricampione olimpico lec-

chese - . Mi fa piacere che l'assessore Guidesi sia venuto nel territorio di Lecco a visitare le nostre realtà storiche, per



ascoltare le esigenze e le richieste della gente e illustrare le molteplici misure adottate da Regione Lombardia».

ascoltare le esigenze e le richieste della gente e illustrare le molteplici misure adottate da Regione Lombardia».